

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**

GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente a firma unica:** DETERMINAZIONE n° 1852 del 11/02/2016

**Proposta:** DPG/2016/2135 del 11/02/2016

**Struttura proponente:** SERVIZIO TECNICO BACINO RENO  
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

**Oggetto:** CUP E84H13000520001 - CIG 5540361288 - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'APPALTO DI LAVORI: "OCDPC N. 83/2013 - COD. 09687 - RASTIGNANO - VIA DEL PERO. LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TRATTO DEL TORRENTE SAVENA CHE ATTRAVERSA IL CENTRO ABITATO DI RASTIGNANO, PER ELIMINARE GLI ACCUMULI DI MATERIALE TRASPORTATO DALLE PIENE DI MARZO-APRILE 2013". APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO TECNICO BACINO RENO

**Firmatario:** CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 11/02/2016

## SERVIZIO TECNICO BACINO RENO IL RESPONSABILE

Visto:

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- il D.M. 19 Aprile 2000, n. 145;
- la Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture - Disposizioni attuative e modificative della L.R. 21 aprile 1999 n. 3" in attuazione dei principi del D.Lgs. n. 29/1993 per il riordino delle funzioni amministrative regionali in materia di opere e lavori pubblici;
- la determinazione 4 luglio 2000, n. 6200 del Direttore Generale Ambiente, parzialmente modificata con determinazione 22 gennaio 2010, n. 368, con cui si è provveduto a ridefinire l'assetto delle competenze per quanto concerne la realizzazione di lavori e opere pubbliche; nonché a ridefinire le competenze per quanto concerne la realizzazione di lavori ed opere pubbliche di pertinenza della citata direzione generale;

Rilevato che nei mesi di marzo e aprile 2013 e il giorno 3 maggio 2013, il territorio della regione è stato gravemente colpito da numerosi eventi alluvionali e dissesti di natura idraulica e idrogeologica, nonché da una violenta tromba d'aria;

Preso atto che con Delibera del 9 maggio 2013, il Consiglio dei Ministri, nel dichiarare lo stato di emergenza in conseguenza delle predette eccezionali avversità atmosferiche, ha incaricato il Capo del Dipartimento della Protezione Civile all'adozione di tutti gli atti necessari per la realizzazione degli interventi volti al suo superamento, nel rispetto del limite massimo delle risorse finanziarie stabilite in complessivi € 14.000.000,00;

Evidenziato che con Ordinanza n. 83 del 27 maggio 2013, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha provveduto, in particolare, a:

- nominare in qualità di Commissario delegato il Direttore dell'Agazia regionale di Protezione Civile della Regione Emilia - Romagna, incaricandolo di predisporre nonché di attuare, previa debita approvazione dipartimentale, del piano degli interventi indispensabili per fronteggiare le numerose criticità;
- autorizzare l'apertura presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, della contabilità speciale n. 5760 intestata al "Commissario delegato - Direttore Agazia di Protezione Civile Regione Emilia-Romagna OCDPC 83/2013";
- stabilire la possibile partecipazione delle amministrazioni statali, della Regione Emilia - Romagna nonché dei relativi Enti Locali alla realizzazione del piano di emergenza, concorrendo con proprie risorse finanziarie;

Constatato che il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare ha risposto positivamente alla richiesta inoltrata dal Commissario delegato ai fini del finanziamento degli interventi necessari per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico insito nelle aree interessate dagli eventi calamitosi, decretando la messa a disposizione di ulteriori € 10.000.000,00 sulla precitata contabilità speciale;

Dato atto che il "Commissario delegato" ha adottato, a seguito dei positivi assensi espressi dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, tutti gli atti necessari al superamento della situazione emergenziale, compreso il piano dei primi interventi urgenti esplicitato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della determinazione n. 577 del 22.07.2013 e smi recante "Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di marzo, aprile e maggio 2013 nel territorio della Regione Emilia-Romagna. (OCDPC N. 83/2013). Approvazione del piano dei primi interventi urgenti";

Considerato che con la suddetta determinazione n. 577/2013 e smi, è stato ammesso il finanziamento di complessivi € 150.000,00 (I.V.A. Inclusa), per la

realizzazione del seguente intervento iscritto con il codice n. 09687:

Prov.	Comune	Localizzazione	Titolo Intervento
BO	RASTIGNANO	VIA DEL PERO TORRENTE SAVENA	CUP E84H13000520001 - CIG 5540361288 - OCDPC n. 83/2013 - Cod. 09687 - Rastignano - Via del Pero. Lavori di sistemazione idraulica del tratto del torrente Savena che attraversa il centro abitato di Rastignano, per eliminare gli accumuli di materiale trasportato dalle piene di marzo-aprile 2013

Precisato che il Consiglio dei Ministri ha approvato la concessione di ulteriori proroghe rispetto alla scadenza dello stato di emergenza stabilito con delibera del 9 maggio 2013, corrispondente al giorno 07.08.2013, rinviandolo definitivamente al 03.02.2014, stante la complessità degli interventi da realizzare sul territorio;

Preso atto che ai sensi dell'articolo n. 5, commi 4-ter e 4-quater della Legge n. 225/1992, con Ordinanza n. 155 del 26.02.2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, nel decretare il passaggio dalla fase emergenziale prolungata sino alla data del 03.02.2014, al regime ordinario, ha individuato:

- nella Regione Emilia - Romagna l'amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie per la conclusione degli interventi approvati nel Piano, per il superamento della situazione di criticità determinata dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di marzo e aprile 2013, nonché nel giorno 3 maggio 2013 (Articolo n. 1, comma 1);
- nel Direttore dell'Agenzia di Protezione Civile della Regione Emilia - Romagna, il "Soggetto Responsabile" responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima regione nel coordinamento della fase conclusiva degli interventi approvati con la precitata determinazione n. 577 del 22.07.2013 e smi, e già finanziati con le risorse accreditate sulla contabilità speciale n. 5760 (Articolo n. 1, comma 2);

Dato atto che in ottemperanza a quanto stabilito

dall'Articolo n. 1, comma 4, della precitata Ordinanza n. 155/2014, è stata modificata l'intestazione della contabilità speciale n. 5760 aperta presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, da "Commissario delegato - Direttore Agenzia di Protezione Civile Regione Emilia-Romagna OCDPC 83/2013" a "Direttore Agenzia di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna - OCDPC N. 83/2013 - OCDPC N. 155/2014";

Considerato che:

- la sopra citata determinazione n. 6200/2000 e s.m.i. ha attribuito ai Responsabili dei Servizi Provinciali Difesa del Suolo e Risorse Idriche e Forestali, ora Servizi Tecnici di Bacino l'approvazione dei progetti di competenza di importo pari o inferiore a corrispondenti € 258.228,45;
- in base al combinato disposto dell'art. 10 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., dell'art. 10 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., nonché della citata determinazione n. 6200/2000 e s.m.i., è stato individuato, quale responsabile unico del procedimento dell'intervento di cui trattasi, il Dott. Claudio Miccoli;

Visto il progetto esecutivo Prot. n. NP.2015.253 del 13/1/2015, successivamente integrato ed adeguato alla normativa vigente in data 26/11/2015, redatto dai tecnici del Servizio Tecnico Bacino Reno, validato dal preposto Responsabile, e conservato agli atti, relativo ai sottoelencati lavori:

**CUP E84H13000520001 - CIG 5540361288** - OCDPC n. 83/2013 - Cod. 09687 - Rastignano - Via del Pero. Lavori di sistemazione idraulica del tratto del torrente Savena che attraversa il centro abitato di Rastignano, per eliminare gli accumuli di materiale trasportato dalle piene di marzo-aprile 2013 - Euro 150.000,00 così articolato:

A1) Importo lavori a base d'asta	116.526,07
A2) Oneri per la sicurezza	4.115,00
A) Lavori a base d'appalto	120.641,07
B) Spese tecniche incentivi progettazione D.lgs 163/06 e s.m.i.	2.412,82

(2%)	
D) Assicurazione progettisti e verificatori	403,42
E) I.V.A. 22% su A) e arrotondamento	26.542,69
IMPORTO COMPLESSIVO	150.000,00

composto dai seguenti elaborati:

- relazione tecnica illustrativa e documentazione fotografica;
- elaborati grafici;
- elenco prezzi unitari;
- computo metrico estimativo;
- capitolato speciale d'appalto;
- cronoprogramma;
- schema di contratto;

Considerato che non si è ritenuto economicamente e tecnicamente conveniente suddividere l'appalto in piu' lotti funzionali, ai sensi dell'art. 2, comma 1 bis del D.lgs n. 163/06 e s.m., in quanto l'importo complessivo a base d'appalto dell'intervento di cui trattasi garantisce il rispetto dell'accesso al mercato delle piccole e medie imprese, principio da tutelare ai sensi dell'art. 6, comma 5 del citato D.Lgs;

Dato atto altresì che:

- l'intervento in esame ricade in zona non soggetta a vincoli paesaggistici;
- per detto intervento, CUP E84H13000520001 - CIG 5540361288 - OCDPC n. 83/2013 - Cod. 09687 - Rastignano - Via del Pero. Lavori di sistemazione idraulica del tratto del torrente Savena che attraversa il centro abitato di Rastignano, per eliminare gli accumuli di materiale trasportato dalle piene di marzo-aprile 2013 - Euro 150.000,00 non si applicano le procedure di verifica (screening) e di V.I.A. come previsto nell'art. 4, comma 8, della L.R. 9/1999 e s.m.i.;
- il presente progetto, non ricadendo all'interno di SITI NATURA 2000, e non essendo in relazione ad essi, non è soggetto alla valutazione di incidenza ambientale;
- il progetto è redatto in conformità alla direttiva

concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna disposta con deliberazione 6 settembre 1994, n. 3939 della Giunta Regionale;

- il progetto è redatto in conformità al disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della rete NATURA 2000 (SIC E ZPS) disposto con deliberazione 18 maggio 2009, n. 667 della Giunta Regionale.
- ai sensi del D.Lgs. 81/2008, non si è provveduto a nominare il coordinatore in fase di progettazione e, conseguentemente, non si è redatto il piano di sicurezza e coordinamento in quanto il cantiere per l'esecuzione dei lavori in questione non rientra tra quelli previsti dall'art. 90 comma 3, del predetto D.Lgs. n. 81/2008;
- la verifica e la validazione del progetto è stata effettuata in data 26/11/2015 ai sensi degli artt. 112 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii e del capo II, Titolo II della Parte II del D.P.R. N. 207/2010;
- ai sensi del sopracitato art. 112 del D.lgs 163 e ss.mm.ii. il quadro economico deve prevedere le spese per l'assicurazione sia del validatore che per i progettisti;
- di realizzare i lavori di cui al punto A) del quadro economico sopra indicato mediante stipula di contratto di appalto per la sola esecuzione dell'intervento in parola ai sensi dell'art.53, comma 2, lett. a), del Codice dei contratti;
- il prezzo del contratto dei lavori è determinato a corpo e misura ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- la tipologia dell'intervento relativo ai lavori di cui al punto A) del quadro economico sopra indicato rientra nella casistica di cui al comma 7 dell'art.122 del D.Lgs.n.163/06 e s.m. e, pertanto, al fine di non aggravare il procedimento di affidamento del contratto pubblico, si rende opportuno procedere all'affidamento mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, nel rispetto di quanto fissato all'art. 57 comma 6 del citato D.Lgs., con interpello rivolto ad

almeno cinque operatori economici, secondo il criterio del prezzo più basso con successiva stipulazione di contratto d'appalto;

- l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'appalto dei lavori di cui al punto A) del quadro economico sarà effettuata dallo scrivente sulla base dell'analisi delle esperienze contrattuali registrate dal Servizio Tecnico Bacino Reno congiunta ad una valutazione delle caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa che gli operatori economici devono possedere per eseguire correttamente i lavori in oggetto, valutando altresì il necessario rispetto del principio di rotazione;

Ritenuto, conseguentemente:

- di appaltare i lavori di cui al punto A) del quadro economico sopra indicato applicando, ai sensi dell'art. 82, comma 3, del D.lgs. 163/2006, il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari;
- di procedere alla individuazione delle offerte anomale mediante esclusione automatica ai sensi dei successivi artt. 86 e 122, c. 9 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

Visto:

- lo schema di contratto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale relativo ai lavori di cui al punto A) del quadro economico sopra indicato con un tempo utile per l'ultimazione dei lavori di giorni 140 (centoquaranta) decorrenti dalla data del verbale di consegna, la cui data prevista è il 1/7/2016 e la cui data di ultimazione prevista è il 18/11/2016;
- la nota del Direttore Generale Ambiente e difesa del suolo e della costa prot. N. PG/2015/305919 del 12/05/2015;

Visto l'articolo n. 1, commi 629 lett. B) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ha modificato il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, mediante inserimento dell'articolo n. 17- ter, con il quale, nel disciplinare il nuovo meccanismo di assolvimento dell'IVA, denominato "split



payment", ha stabilito che in sede di emissione del titolo di pagamento a saldo di fattura intestata alla Pubblica Amministrazione, l'IVA sia versata direttamente all'Erario e non più al fornitore;

Preso atto che le attività concernenti la realizzazione di piani di protezione civile, gestite mediante l'utilizzo di risorse finanziarie statali accreditate sulle contabilità speciali, sono soggette alla procedura dello "Split payment";

Evidenziato che in ottemperanza del dettato dell'articolo n. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633:

- il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, in qualità di soggetto individuato dall'art. n. 1, comma 2, dell'OCDPC n. 155 del 26/02/2014, ha richiesto alla competente Agenzia delle Entrate, il rilascio del certificato di attribuzione del codice fiscale, utilizzando l'acronimo della precitata denominazione, ossia da "Direttore Agenzia di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna - OCDPC N. 83/2013 - OCDPC N. 155/2014" a "D.PRO.CIV.E.R.O.83-130.155-14";
- l'Agenzia delle Entrate in data 31.08.2015 ha rilasciato per la contabilità speciale n. 5760 intestata a "D.PRO.CIV.E.R.O.83-130.155-14" il seguente codice fiscale: "91381420370";

Dato atto che l'intervento di cui trattasi trova copertura finanziaria sulla suddetta contabilità speciale n. 5760;

Richiamato:

- il D.P.R. 1972, n. 633 relativo all' "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.ii.;
- la Legge 244/2007 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", art.1, commi dal 209 al 214 e D.M. 3 aprile 2013, n.55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

Considerato che:

- a far data dal 31/3/2015 non è più possibile, ai sensi della Legge n.244/07 e del D.M. n.55/2013 per le pubbliche amministrazioni accettare o pagare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A) del decreto in parola;
- pertanto, le fatture devono essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate, indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice: GULEOP;
- nelle fatture inoltrate tramite il Sistema di Interscambio dovranno altresì essere indicate, tra l'altro, le informazioni relative all'impegno, che verranno comunicate al fornitore al momento della stipula del contratto;
- ai sensi dell'art.2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 i fornitori devono emettere la fattura apponendo l'annotazione "scissione dei pagamenti" sulla medesima;

Visto:

- la circolare del Servizio gestione della spesa regionale prot. n.PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto "la fatturazione elettronica nell'amministrazione pubblica";
- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001, recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta Regionale 22 luglio 2002 n. 1260 concernente "Rivisitazione dell'assetto delle funzioni in materia di difesa del suolo, dei bacini idrografici e della costa";
- la determinazione n. 16155 del 25 novembre 2003, del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa "Delimitazione degli ambiti territoriali di competenza dei Servizi Tecnici di Bacino della Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle

funzioni trasversali";

- la deliberazione n. 1663 del 27 novembre 2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- la deliberazione n. 1396 del 24 settembre 2007 della Giunta regionale "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino in ottica di area vasta";
- la deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 e s.m.i., recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007";
- la deliberazione n. 335 del 31/03/2015, concernente "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti e prorogati nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto";
- la determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 16955 del 30 novembre 2015 "Cessazioni e conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa";
- la deliberazione n. 2172 del 21/12/2015, avente oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito di alcune Direzioni Generali e autorizzazione al conferimento di un ulteriore incarico ad interim sul servizio "rifiuti e bonifica siti, servizi pubblici ambientali e sistemi informativi" in deroga alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 660/2012";
- il D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del predetto D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (pubblicato sulla G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010, avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche";

- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare Prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n.207/2010;
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16/06/2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e ss.mm.;
- il D.Lgs. 159 del 06/09/2011 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;
- il D.L. n. 33 del 14/03/2013 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1621 dell'11/11/2013 recante "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25/01/2016 "APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ. AGGIORNAMENTI 2016-2018";
- l'articolo 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013;
- la legge 11 agosto 2014, n. 114 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 2 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
- la L. 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed

- in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetti degli investimenti pubblici";
- il D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
  - la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
  - il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'articolo 14 "Contratti ed altri atti negoziali", e la delibera di Giunta Regionale n. 421/2014 di "Approvazione del codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
  - la deliberazione della Giunta Regionale n. 966 del 30 giugno 2014 di "Approvazione del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30/07/2014;
  - la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, Prot. PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n. 190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

Dato atto che il sottoscritto Dirigente, Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Reno nonché Responsabile Unico del Procedimento, responsabile dell'istruttoria, della decisione e dell'esecuzione del contratto, per quanto di diretta e personale competenza e relativamente alla fase attuale del procedimento non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62 del 2013;

Dato atto altresì che i componenti dell'Ufficio di Direzione Lavori non si trovano, relativamente alla fase attuale, nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62 del 2013, come da dichiarazioni acquisite agli atti del procedimento;

Preso atto che:

- il D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni in Legge n. 114/2014 all'art. 13 ha abrogato i commi 5 e 6 dell'art.92 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. e all'art 13 bis ha costituito i fondi per la progettazione e l'innovazione;
- il Direttore Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e telematica con nota prot. PG/2014/0390801 del 24 ottobre 2014 ha fornito disposizioni procedurali in attesa del nuovo Regolamento Regionale in materia di incentivi;
- all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per gli incentivi di cui all'art. 93, comma 7 ter, del D. Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m., introdotto dal comma 13 bis della legge 11 agosto 2014, n. 114, a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato;

Dato atto che:

- il codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale per il progetto di investimento pubblico oggetto del presente atto è il n. **CUP E84H13000520001**;
- il codice identificativo di gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture alla procedura di acquisizione in parola è il **CIG 5540361288**;

Attestata la regolarità del presente provvedimento;

Ritenuto che il sopraccitato progetto esecutivo sia meritevole di approvazione in linea tecnica;

## DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo Prot. n. NP.2015.253 del 13/1/2015, successivamente integrato ed adeguato alla normativa vigente in data 26/11/2015, redatto dai tecnici del Servizio Tecnico Bacino Reno, validato dal preposto Responsabile, e conservato agli atti, relativo ai sottoelencati lavori:

**CUP E84H13000520001 - CIG 5540361288** - OCDPC n. 83/2013 - Cod. 09687 - Rastignano - Via del Pero. Lavori di sistemazione idraulica del tratto del torrente Savena che attraversa il centro abitato di Rastignano, per eliminare gli accumuli di materiale trasportato dalle piene di marzo-aprile 2013 - Euro 150.000,00 così articolato:

A1) Importo lavori a base d'asta	116.526,07
A2) Oneri per la sicurezza	4.115,00
A) Lavori a base d'appalto	120.641,07
B) Spese tecniche incentivi progettazione D.lgs 163/06 e s.m.i. (2%)	2.412,82
D) Assicurazione progettisti e verificatori	403,42
E) I.V.A. 22% su A) e arrotondamento	26.542,69
<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>	<b>150.000,00</b>

composto dai seguenti elaborati:

- relazione tecnica illustrativa e documentazione fotografica;
- elaborati grafici;
- elenco prezzi unitari;
- computo metrico estimativo;
- capitolato speciale d'appalto;
- cronoprogramma;
- schema di contratto;

2. di procedere all'affidamento dei lavori relativi alla lettera A) del quadro economico di cui al punto 1) del presente dispositivo mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara con interpello rivolto ad almeno cinque operatori economici, secondo il criterio del prezzo più basso, nel rispetto di quanto disposto dall'art.57, comma 6 e dall'art.122 comma 7 del D.Lgs.n.163/06 e s.m.;
3. di dare atto che si procederà all'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'appalto dei lavori relativi alla lettera A) del quadro economico di cui al punto 1) del presente dispositivo sulla base dell'analisi delle esperienze contrattuali registrate dal Servizio Tecnico Bacino Reno congiunta ad una valutazione delle caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa che gli operatori economici devono possedere per eseguire correttamente i lavori in oggetto, valutando altresì il necessario rispetto del principio di rotazione;
4. di realizzare i lavori relativi alla lettera A) del quadro economico di cui al punto 1) del presente dispositivo mediante stipula di contratto d'appalto, per la sola esecuzione dell'intervento in parola ai sensi dell'art.53, comma 2, lett. a), del Codice dei contratti, nella forma pubblico amministrativa, secondo le procedure fissate con D.Lgs.n.163/06, dando atto che le clausole essenziali dello stesso sono contenute nello schema di contratto d'appalto allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale nonché nel capitolato d'appalto e nei relativi allegati, che si approvano con il presente provvedimento e che si conservano agli atti del Servizio;
5. di autorizzare fin d'ora eventuali modifiche e precisazioni di carattere non sostanziale agli schemi di contratto, allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, e nei relativi allegati che si rendessero necessarie in fase di sottoscrizione;
6. di dare atto che il prezzo del contratto dei lavori relativi alla lettera A) del quadro economico di cui al punto 1) del presente dispositivo è determinato a corpo e misura ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;



7. di dare atto che la migliore offerta per l'appalto dei lavori relativi alla lettera A) del quadro economico di cui al punto 1) del presente dispositivo sarà individuata mediante il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari con individuazione delle offerte anomale mediante esclusione automatica ai sensi dei successivi artt. 86 e 122, c. 9 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
8. di procedere all'affidamento dei lavori suddetti ed alla loro esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti; la gestione dei lavori dovrà essere attuata con la rigorosa osservanza delle disposizioni sancite dalle leggi e direttive vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;
9. di dare atto, altresì, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché della L.R. 24 Aprile 2000 n. 22 e della connessa determinazione del Direttore Generale Ambiente 04 Luglio 2000 n. 6200 e s.m.i., che il Responsabile Unico del procedimento è il Dott. Claudio Miccoli, al quale spetta il compito di procedere all'affidamento dei lavori suddetti ed alla loro esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti;
10. di dare atto, inoltre che:
  - ai sensi del citato art. 11 della Legge 3/2003 - il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto di investimento pubblico dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. **E84H13000520001**;
  - entro i termini indicati dalla legge 136/2010, l'appaltatore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;
11. di dare atto che l'intervento trova copertura finanziaria sulla contabilità speciale n. 5760, istituita presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato- Sezione di Bologna ed intestata a "D.PRO.CIV.E.R.O.83-130.155-14" con il seguente codice fiscale: "91381420370", secondo quanto fissato con la

citata determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, in qualità di Commissario Delegato, n. 577 del 22 luglio 2013

12. di dare atto che all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per gli incentivi di cui all'art. 93, comma 7 ter, del D. Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m., introdotto dal comma 13 bis della legge 11 agosto 2014, n. 114 a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato;
13. di dare atto che si procederà ad effettuare il monitoraggio dell'intervento con le procedure di cui all'OCDPC n. 83/2013 - punto 7 "Monitoraggio interventi", alle scadenze del 31 gennaio e 31 luglio di ogni anno, fino al completamento dell'intervento;
14. di dare atto, infine, che il Servizio Approvvigionamenti, Centri operativi, Controllo di Gestione provvederà al pagamento del contributo sulle gare d'appalto previsto con deliberazione dell'Autorità di Vigilanza del 5 marzo 2014 se ed in quanto dovuto;
15. di rinviare a successiva determinazione, del Dirigente competente per materia, così come stabilito dalla citata determinazione n. 6200/2000 e s.m.i., l'approvazione del contratto;
16. di precisare che si provvederà agli adempimenti relativi agli obblighi di trasparenza mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di questa Amministrazione, in applicazione degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013 e dell'art.1, comma 32 della L.n.190/2012, secondo le indicazioni operative contenute nel' Allegato F della deliberazione di Giunta Regionale n. 66/2016.

Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Claudio Miccoli, Responsabile del SERVIZIO TECNICO BACINO RENO esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/2135

IN FEDE

Claudio Miccoli